m_lps.33.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0010964.29-11-2024

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le
Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l.
Via Giovanni Artusi, n. 47
00133 ROMA
pietropaoli.igc@legalmail.it

c.a. Legale Rappresentante

e, p.c. Alla Divisione III

Logistica, manutenzione, sicurezza

e gestione beni. Ufficio del consegnatario

dginnovazionediv3@lavoro.gov.it

All'Ufficio del Consegnatario del Ministero

del lavoro e delle politiche sociali

ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it

Oggetto: affidamento di interventi di falegnameria, comprensivi di trasporto e smaltimento a norma di legge dei materiali di risulta, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, via Fornovo n. 8, pal. C, stanze del Commissario straordinario CSLA , 4° piano, CIG B46F53BDC5 - lettera contratto.

Con Decreto Direttoriale n. 1351 del 28/11/2024, la Società in indirizzo è stata incaricata di realizzare un intervento di falegnameria, comprensivo di trasporto e smaltimento a norma di legge dei materiali di risulta, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, via Fornovo n. 8, pal. C, stanze del Commissario straordinario CSLA , 4° piano.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario")

relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nella sopra citata offerta, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DEL CONTRATTO

L'oggetto della presente lettera commerciale è costituito dalla realizzazione di un intervento di falegnameria, comprensivo di trasporto e smaltimento a norma di legge dei materiali di risulta, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, via Fornovo n. 8, pal. C, stanze del Commissario straordinario CSLA , 4° piano, come dettagliatamente indicato nel preventivo prot. n. 10218 dell' 08.11.2024.
Più in particolare, tali interventi consistono nella:
"Sistemazione del pavimento in doghe di parquet sollevato sotto la porta della prima stanza entrando a sinistra e al ridosso della porta della segreteria del Commissario dove è presente un dislivello che crea inciampo, mediante la rimozione di parte di pavimento, la raschiatura del vecchio collante, la riduzione della dimensione di alcune doghe e la successiva posa in opera con idoneo collante".

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

L'erogazione del servizio in oggetto dovrà essere eseguita nei termini, alle condizioni e con le modalità definite in raccordo con questa Amministrazione.
L'efficacia del presente contratto è subordinata alla registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli organi di controllo.
Le prestazioni oggetto del presente contratto devono essere eseguite con urgenza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, d.lgs. n. 36/2023.
Gli interventi dovranno essere eseguiti entro e non oltre n. 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo la sottoscrizione della lettera- contratto.
Il servizio potrà essere avviato solo previa comunicazione della scrivente Divisione; nella successiva fase di esecuzione, si potrà fare riferimento all'Ufficio del Consegnatario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali contattabile ai seguenti recapiti:

- sede di Via Flavia, n. 6:
  ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it;
  Raffaele Verdiglione (tel. 06 4683.3229) email rverdiglione@lavoro.gov.it;
  Umberto Nicolini (tel. 06 4683.3237) email unicolini@lavoro.gov.it.

CORRISPETTIVO

L'importo del servizio è pari a **€ 700,00 (euro settecento/00)**, **IVA esclusa**, e, quindi, per complessivi, **€ 854,00, IVA inclusa**, di cui **€ 154,00** per IVA al 22%.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010, la Società in indirizzo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento sarà disposto a seguito di presentazione di fattura elettronica, sulla quale il Consegnatario del Ministero apporrà il visto di regolare esecuzione delle prestazioni, e sarà liquidato posticipatamente all'esecuzione degli interventi.
La fattura dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586 e riportare anche l'indicazione del **CIG B46F53BDC5**.

Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il codice univoco assegnato a questo Ufficio (codice IPA): **HS1P70.**

L'Amministrazione procederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate all'indirizzo di PEC indicato in sede di gara. Successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali il fornitore potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle penali applicate.

Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali e previo riscontro sulla regolarità contributiva (DURC) e, in caso di applicazione, sulla situazione debitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di cui all'art- 48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602.
Il pagamento della fattura sarà effettuato tramite accreditamento in conto corrente.

PENALI
Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei Servizi, l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione dei Servizi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Operatore Economico esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi l'Amministrazione applicherà all'aggiudicatario le già menzionate penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
L'ammontare delle penali comminate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale. In tale ultimo caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

RISOLUZIONE
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno. Sono cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, anche le ipotesi di cui ai punti intitolati "Penali" e "Fatturazione e pagamenti" in relazione a quanto previsto in merito alla Tracciabilità dei flussi finanziari. Resta fermo quant'altro previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.

MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE
Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Il responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

RINVIO

Per quanto non disciplinato nella presente lettera-contratto relativamente alla regolazione dei rapporti tra le parti, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023 e del codice civile, nonché alle altre normative applicabili.

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

Allegati:

-autodichiarazione sul possesso dei requisiti ex art.52, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023;
-modulo sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 8 L. n. 136/2010;
-patto di integrità.

Gli allegati dovranno essere compilati, firmati digitalmente e restituiti al seguente indirizzo PEC: dginnovazione@pec.lavoro.gov.it

Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Stefania Rupe*

Firmato digitalmente da RUPE STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per accettazione
il legale rappresentante della
Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l.

_____

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii*